

Comunicazioni. Superati i precedenti invii a Inps e Inail

Colf, nuove regole per l'assunzione online o cartacea

Il modello va presentato al Centro per l'impiego

Alfredo Casotti
Maria Rosa Gheido

Il ciclone online anche per le assunzioni di colf e badanti. La novità è in vigore dall'11 gennaio, ma non cancella l'opzione per la comunicazione cartacea. La comunicazione di assunzione ora presentata dai datori di lavoro domestico ai Centri per l'impiego (non più all'Inps) ed è messa a disposizione di Inps e Inail attraverso i Servizi informatici regionali del **Ministero del Lavoro**. A differenza degli altri datori di lavoro, le famiglie potranno continuare a utilizzare mezzi di trasmissione diversi da quello telematico anche dopo il 1° marzo, data dalla quale scatta l'obbligo della comunicazione telematica (salvo che per la provincia di Bolzano ove opera il maggior termine del 1° dicembre 2008).

Tutti i datori di lavoro pubblici e privati devono effettuare le comunicazioni di inizio, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, avvalendosi dei Servizi informatici. Salvo casi particolari di urgenza o disservizi nella tra-

missione telematica, solo i datori di lavoro domestico sono stati esonerati da questo obbligo. Proprio in virtù di questa deroga, per i datori di lavoro domestico sono radicalmente cambiate le modalità di instaurazione, variazione e cessazione del rapporto di lavoro (si vedano anche le risposte del ministero e la scheda).

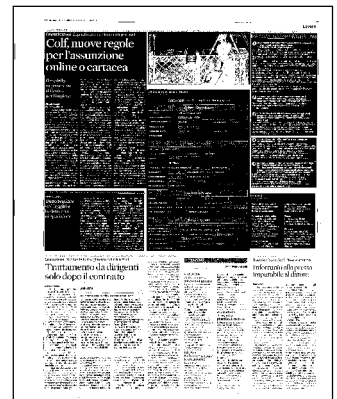
Dall'11 gennaio scorso la comunicazione al Centro per l'impiego - messaggio Inps n. 846/08 - riunisce in sé i precedenti obblighi; Inps e Inail riceveranno i dati direttamente dal sistema informatico del **Ministero del Lavoro** attraverso, appunto, l'inserimento dei dati stessi nei sistemi applicativi dei servizi competenti. In caso di assunzione o cessazione di rapporti di lavoro con lavoratori extracomunitari la comunicazione assolve anche il precedente obbligo, di comunicazione di tali eventi, presso lo Sportello unico per l'immigrazione.

Nulla vieta, ovviamente, che anche i datori di lavoro domestico utilizzino la trasmissione telematica, accreditandosi direttamente al Sistema informatico della propria Regione, o avvalendosi di uno dei soggetti autorizzati a trasmettere le comunicazioni al sistema informativo. In alternativa, i datori di lavoro domestico possono però continuare anche dopo il 1° marzo 2008 (1° dicembre per la provincia di Bol-

zano) a effettuare le comunicazioni attraverso il Centro per l'impiego ove è ubicata la sede di lavoro, con la possibilità di scegliere fra: consegna a mano direttamente al Centro per l'impiego, spedizione postale o trasmissione via fax. Il **Ministero del Lavoro** con nota n. 467 del 18 gennaio 2008, ha ribadito la pluriefficacia della comunicazione cartacea per le comunicazioni obbligatorie dei lavoratori domestici fatte ai Centri per l'impiego.

In realtà, il modulo «Unificato-Lav» (riprodotto accanto) è stato spezzato in modo da consentire la gestione delle diverse comunicazioni relative all'instaurazione del rapporto di lavoro; alla proroga dello stesso in caso di contratto a termine; alla trasformazione del rapporto di lavoro, per esempio da tempo determinato a tempo indeterminato; alla cessazione del rapporto di lavoro.

Tutti i modelli hanno in comune le sezioni «Datore di lavoro», «Lavoratore», «Dati invio», che devono essere sempre compilate, e sezioni specifiche a seconda dell'evento da comunicare. Per i lavoratori extracomunitari è sempre richiesto il numero della carta o del permesso di soggiorno in corso di validità, sostituito, in caso di documento in fase rinnovo dal numero di ricevuta rilasciata dall'ufficio postale presso il quale è stata inoltrata l'istanza di rinnovo.



LA RICEVUTA**Tutto regolare
se è leggibile
la data certa
di spedizione**

La data di invio della comunicazione di assunzione deve essere sempre leggibile sulla ricevuta per poter eventualmente dimostrare il corretto adempimento dell'obbligo. Il comma 180 dell'articolo 1 della Finanziaria 2007 impone, infatti, ai datori di lavoro di effettuare al Centro per l'impiego territorialmente competente un'apposita comunicazione («Unificato-Lav») avente data certa di trasmissione, entro il giorno precedente quello dell'inizio del rapporto di lavoro. L'inosservanza di questo obbligo è punita con la sanzione pecuniaria amministrativa da 100 a 500 euro per ogni lavoratore interessato.

Un adempimento sanabile,

con una sanzione che può essere applicata nella misura minima grazie all'istituto della "diffida ad adempiere" sia in sede ispettiva sia dagli uffici amministrativi degli enti interessati.

La cessazione del rapporto di lavoro così come l'eventuale proroga, trasformazione o variazione devono essere comunicate al Centro per l'impiego, entro 5 giorni, utilizzando quella parte del modello unificato destinata a tali eventi. Per il mancato adempimento di questi obblighi di comunicazione la sanzione amministrativa va da 50 a 250 euro e può essere, anch'essa, ridotta al minimo edittale (50 euro) a seguito di ottemperanza alla diffida ad adempiere.

1 Devo assumere una collaboratrice domestica extracomunitaria in regola con il permesso di soggiorno. Cosa devo fare? A chi posso rivolgermi?

A partire dall'11 gennaio 2008 per comunicare l'assunzione di un collaboratore domestico, il datore di lavoro deve inviare il modello Unificato Lav al Centro per l'impiego di riferimento. Il datore di lavoro domestico può comunicare l'assunzione di un lavoratore in due modi:

- accreditandosi al servizio informatico regionale ove è ubicata la sede di lavoro e inviare la comunicazione di assunzione informaticamente, utilizzando il modello UniLav. Tale comunicazione è valida anche agli effetti di Inps e Inail;
- utilizzando il modello cartaceo, allegato alla circolare del 21 dicembre 2007 e disponibile nell'area «scarica i modelli», inviandolo al Centro per l'impiego competente che dovrà rilasciare una ricevuta avente data certa di trasmissione (raccomandata A/R) oppure consegnandolo a mano, facendosi rilasciare una ricevuta attestante la data e l'ora di ricezione (protocollo informativo). In entrambi i casi vale la cosiddetta pluriefficacia che esime il datore di lavoro dal rivolgersi anche agli istituti previdenziali e allo Sportello unico in caso di rapporti di lavoro che coinvolgono extracomunitari.

2 Nel caso di assunzione di una badante straniera, qual è l'ufficio competente per la comunicazione, il Centro per l'impiego territoriale o il Comune dove opera il lavoratore?

Nel caso evidenziato, l'ufficio a cui inviare la comunicazione è il Centro per l'impiego di competenza della sede di lavoro del collaboratore.

3 L'assunzione del «collaboratore familiare» (badante o Colf non imprenditore) assunto dal committente privato non imprenditore è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva?

Gli eventi relativi a rapporti di lavoro di badanti, colf, eccetera sono soggetti alla comunicazione di cui alla legge 296/2006 poiché sono a tutti gli effetti lavoratori subordinati con i quali si stipula apposito contratto di lavoro. Quindi, nel caso specifico, la comunicazione di assunzione deve essere inviata entro le ore 24 del giorno antecedente l'instaurazione del rapporto.

4 Nel caso di assunzioni di badanti è necessario compilare la denuncia online all'Inps?

La comunicazione di assunzione dei lavoratori domestici segue le regole del decreto interministeriale 30 ottobre 2007, a partire dall'11 gennaio 2008, e quindi tali comunicazioni devono essere effettuate al Centro per l'impiego di competenza della sede di lavoro. La comunicazione vale anche ai sensi Inps. Se la comunicazione è avvenuta prima della data di entrata in vigore del decreto interministeriale valevano le regole precedentemente in vigore.

5 Attraverso la comunicazione unica si assolve anche all'obbligo di invio della comunicazione al Sui (Servizio unico per l'immigrazione)? Non bisogna neppure inviare il contratto di soggiorno previsto nei casi di assunzione di extracomunitari in possesso di permesso con motivazione di lavoro subordinato?

Dall'11 gennaio 2008 non dovranno essere fatte le comunicazioni relative ai rapporti di lavoro instaurati, prorogati o cessati con lavoratori stranieri al Sui, perché queste verranno messe a disposizione del ministero dell'Interno direttamente da questo Ministero. Il contratto di soggiorno dovrà continuare a essere inviato secondo la normativa vigente.

Le novità**Le modalità di assunzione di colf e badanti che saranno valide, anche dopo il 1° marzo 2008, sono:****Comunicazione telematica**

■ Accredendosi al Sistema informatico della propria Regione, i datori di lavoro domestico potranno effettuare le comunicazioni attraverso il Centro per l'impiego ove è ubicata la sede di lavoro, attraverso i seguenti mezzi.

Consegna a mano

■ Al Centro per l'impiego ove è ubicata la sede di lavoro,

avendo cura di farsi rilasciare dall'Ufficio un protocollo contenente data di consegna e ufficio che lo rilascia.

Via fax

■ In questo caso bisogna conservare la ricevuta con l'indicazione della data di invio.

Per posta

■ Con raccomandata A/R. Per i datori di lavoro domestico, non c'è obbligo di comunicazione telematica e dunque non vale il periodo transitorio previsto per le altre tipologie di datori di lavoro.